

DIREZIONE DIDATTICA I CIRCOLO MARSCIANO

Scuola dell'Infanzia/ Primaria

PIANO DI EVACUAZIONE

Anno Scolastico 2016/2017

Il piano di evacuazione è uno strumento operativo, specifico per ogni scuola, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

Il piano di evacuazione, inoltre, può dare un contributo fondamentale nell'evitare o ridurre reazioni di panico consentendo di:

- essere preparati a situazioni di pericolo;
- stimolare la fiducia in se stessi;
- indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti.

In altre parole tende a ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilita le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

I possibili rischi

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono generalmente i seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (ad esempio nei magazzini, nei laboratori, nelle centrali termiche, nelle biblioteche o in locali in cui sia presente un potenziale rischio d'incendio);
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola (ad esempio in fabbriche, boschi, pinete, ecc.) e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- un terremoto;
- inondazione, alluvione;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico.

L'ambiente scolastico

L'edificio scolastico del plesso di comprende:

un

Si allega **documentazione cartografica**: planimetrie dell'edificio scolastico (Allegato 1) e dell'area circostante con indicata la zona di raccolta (Allegato 2)

Inoltre per avere un quadro preciso della popolazione presente nell'edificio (docenti, allievi, personale non docente) si allega **specchio numerico della popolazione esistente** (Allegato 3).

Assegnazione incarichi

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, ed evitare dannose improvvisazioni, è necessario porre in atto le seguenti assegnazioni di incarichi che garantiscano i necessari automatismi nelle operazioni da compiere.

Da parte del Responsabile alla Sicurezza di plesso (Preposto) sono identificati i compiti da assegnare al personale docente e non che opera nella scuola. Ad ogni compito è bene che corrispondano almeno 2 incaricati in modo da garantire una continuità della loro presenza.

- Il responsabile, e il suo sostituto, addetto all'emanazione dell'ordine di evacuazione che al verificarsi di una situazione di emergenza assuma il coordinamento delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso.
- Il personale incaricato della diffusione dell'ordine di evacuazione (attraverso il campanello o altro mezzo)
- Il personale responsabile del controllo delle operazioni di evacuazione.
- Il personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine, al Pronto Soccorso e ad ogni altro organismo ritenuto necessario.
- Il personale incaricato dell'interruzione della erogazione dell'energia elettrica, del gas e dell'alimentazione della centrale termica.
- Il personale incaricato dell'uso e del controllo periodico dell'efficienza degli estintori.
- Il personale addetto al controllo quotidiano della praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi per raggiungerle.
- Il personale incaricato del supporto ad eventuali alunni disabili
- Il personale addetto al controllo di bagni e/o altri locali per verificare la eventuale presenza di persone

Tutti questi incarichi devono essere comunicati al Dirigente Scolastico.

La chiamata di soccorso

Per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri telefonici dei vari organismi preposti a tale scopo.

Elenco da tenere sempre in evidenza:

Evento	Chi chiamare	N. telefono
Incendio, crollo di edificio, fuga di gas,...	Vigili del Fuoco	115
Ordine pubblico	Carabinieri	112
	Polizia	113
Infortunio	Pronto Soccorso	118
.....
.....
.....
.....

Esempio di chiamata:

Sono(nome e qualifica).....
telefono dalla scuola
che si trova in(via e n.).....(città).....
nella scuola si è verificato(descrizione sintetica della situaz.)
sono coinvolte(indicare eventuali persone coinv.)...

ASSEGNAZIONE INCARICHI

INCARICO	NOMINATIVI (*) a. fascia antimeridiana b. fascia pomeridiana	NOTE
1. Emanazione ordine di evacuazione	a..... b.....	
2. Diffusione ordine di evacuazione (segnale acustico)	a..... b.....	
3. Controllo operazioni di evacuazione	a..... b.....	
4. Chiamate di soccorso	a..... b.....	
5. Interruzione erogazione: - gas - energia elettrica - acqua -	a..... b.....	
6. Attivazione e controllo periodico degli estintori	a..... b.....	
7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	a..... b.....	
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione traffico	a..... b.....	
9. ausilio disabili	a..... b.....	
10. Controllo Bagni e/o altri locali	a..... b.....	

(*) per ogni incarico è designato un titolare ed almeno un sostituto.

Assegnazione di incarichi agli allievi.

In ogni classe gli insegnanti individuano alcuni alunni a cui assegnare le seguenti mansioni.

- **2 bambini apri-fila**, (individuati con il bollino verde), con l'incarico di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- **2 bambini serra-fila** (individuati con il bollino rosso), con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà (coadiuvati da un adulto incaricato)
- Gli alunni diversamente abili verranno assistiti dagli insegnanti di sostegno o dall'operatore ad personam.

Tali incarichi vanno eseguiti sempre sotto la sorveglianza dell'insegnante.

Altre operazioni da compiere.

- Lungo il corridoio : affissione di una copia del Piano di Evacuazione e delle planimetrie dell'edificio scolastico con l'indicazione dei percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza e della ubicazione degli estintori (e degli idranti).

- Nei vari locali (aule, sala mensa,...) : affissione delle tabelle pr esenze e foglio firme genitore, delle planimetrie con indicato il percorso per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata, il luogo di raccolta e le istruzioni di sicurezza con l'assegnazione degli incarichi agli allievi.

- Nelle aule : sistemazione dei banchi e degli zaini in modo da non ostacolare un esodo veloce.

- Segnaletica : controllo dell'adeguatezza della segnaletica di emergenza per una facile e rapida individuazione delle vie di fuga.

- Zona di raccolta : ricerca di un'area esterna all'edificio da utilizzare come zona di raccolta (segnalata sulla planimetria).

Diffusione dell'ordine di evacuazione.

Nell'eventualità si debba abbandonare nel più breve tempo possibile la sede dell'edificio scolastico per situazioni di pericolo (incendio, terremoto, inondazione...) viene diffuso, dal personale incaricato, l'ordine di evacuazione attraverso un **segnale sonoro**. Il segnale sonoro potrà essere diffuso attraverso il campanello o tromba, suonato per una certa durata in modo che sia inequivocabilmente riconosciuto come segnale di allarme e di inizio delle operazioni di evacuazione.

Modalità di evacuazione

All'ordine di evacuazione, tutte le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente svolgere i loro compiti con ordine, mantenendo la calma.

Personale docente.

L'insegnante dovrà:

- recuperare la tabella presenza e foglio firme genitori (per controllare le presenze ad evacuazione avvenuta) e aprire la porta;
- controllare che gli allievi apri e serra-fila eseguano correttamente i compiti;
- lasciare l'aula dopo l'alunno serra-fila, posizionandosi solo in seguito in testa;
- intervenire prontamente in caso di situazioni critiche dovute al panico;

- raggiunta la zona di raccolta fare l'appello, far pervenire alla direzione il verbale di evacuazione e il modulo evacuazione .
- L'insegnante di sostegno o l'operatore ad personam dovrà:
- curare le operazioni di sfollamento degli alunni con handicap loro affidati (è opportuno che la loro uscita avvenga in coda alla classe).

Personale non docente (tali funzioni vanno attribuite al personale statale. Possono attribuirsi al personale esterno solo in assenza di altri soggetti)

Il personale non docente dovrà :

- occuparsi della diffusione dell'ordine di evacuazione;
- disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, centrale termica, impianto idrico);
- controllare che gli alunni siano sfollati (controllare in particolare servizi, laboratori...);
- presidiare le uscite sulla pubblica via;

Allievi

Non appena avvertito il segnale di allarme, dovranno:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini,...);
(prendere, però, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo)
- uscire in fila indiana, evitando il vociare confuso, le grida, i richiami, seguendo il compagno apri-fila (bollino verde) appoggiando la mano sulla spalla del compagno che va avanti;
- rimanere collegati tra loro mantenendo l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- camminare in modo sollecito senza correre;
- collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo l'evacuazione.

Istruzioni di sicurezza.

Quelle che seguono sono delle istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza:

Alla diramazione dell'allarme:

- **Mantenere la calma**
- **Interrompere immediatamente ogni attività**
- **Lasciare tutto l'equipaggiamento(non preoccuparsi di libri, abiti o altro)**
- **Incolonnarsi dietro..... (apri-fila).....**
- **Ricordarsi di non spingere,non gridare e non correre**
- **Seguire le vie di fuga indicate**
- **Raggiungere la zona di raccolta assegnata**

- NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ci si trova in un luogo chiuso:

- **Mantenere la calma**
- **Non precipitarsi fuori**
- **Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti**
- **Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirci**
- **Se si è nei corridoi, in bagno o nel vano delle scale, dirigersi verso l'uscita o unirsi alla prima classe che si incontra**
- **Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata**

Se si è all'aperto:

- **Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirci**
- **Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé; se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina**
- **Non avvicinarsi ad animali spaventati**

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Mantenere la calma

- **Se l'incendio si è sviluppato in classe uscire subito chiudendo la porta**
- **Se l'incendio è fuori della classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta della classe dove ci si trova e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati**
- **Aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso**
- **Se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)**

IN CASO DI TERREMOTO

Come intervenire

- Evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno: adottare le misure di autoprotezione apprese durante le esercitazioni (protegersi sotto il banco dalla caduta di oggetti)
- Chiudere il rubinetto generale del gas e dell'acqua
- Chiudere l'interruttore generale dell'energia elettrica

Il coordinatore dell'emergenza dispone per:

- Fare evacuare ordinatamente le classi secondo quanto stabilito dal piano di evacuazione
- Verificare che ad ogni piano, in particolare nei servizi igienici e locali accessori, non siano rimaste bloccate persone
- Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza
- Verificare che non vi siano persone ferite; in caso contrario avvertire immediatamente il pronto soccorso (**118**)
- Rimanere in attesa di istruzioni, non intasare le linee telefoniche.

IN CASO DI INCENDIO

Come intervenire

- Intervenire sul focolaio d'incendio con:
estintori getti d'acqua sabbia
non usare mai acqua sulle apparecchiature elettriche
- Chiudere il rubinetto del gas dal contatore esterno
- Fare evacuare ordinatamente le classi ed il personale non addetto all'emergenza secondo quanto stabilito dal piano di evacuazione
- Verificare che ad ogni piano, in particolare nei servizi igienici e locali accessori, non siano rimaste bloccate persone

Se il fuoco non è domato in 5 minuti

Avvertire immediatamente i vigili del fuoco (115)

Se vi sono persone intossicate o ustionate

Avvertire telefonicamente il pronto soccorso sanitario (118)

Al termine dell'incendio

- Verificare i danni provocati ad impianti elettrici, rete gas, macchinari, arredi e strutture civili, chiedendo ove necessario consulenza a tecnici VVF -
- Ripristinare condizioni di agibilità e sicurezza nei locali
- Dichiarare la fine dell'emergenza
 - Fare rientrare ordinatamente le classi

IN CASO DI EVACUAZIONE PER SITUAZIONE DI PERICOLO DURANTE LA MENSA SCOLASTICA

Il momento della mensa scolastica è un momento “delicato” ai fini di una corretta gestione dell'emergenza in quanto in poco spazio (la sala mensa) è concentrato un gran numero di alunni (...classi nel plesso di -.....).

E' quindi importante prevedere almeno una esercitazione di evacuazione durante l'orario – mensa.

Per quanto riguarda il plesso di, per una corretta evacuazione, si divide idealmente il gruppo-alunni in parti:

il **Gruppo 1** (compreso nello spazio che va): clas si

il **Gruppo 2** (.....): classi

il **Gruppo 3** (.....): classi

il **Gruppo 4** (.....): classi

L'evacuazione

Durante la mensa, al segnale di evacuazione, il **Gruppo 1** userà come via d'uscita fino, uscendo in quest'ordine: classee poi classe

Il **Gruppo 2**, invece, userà l'uscita uscendo in quest 'ordine: classee poi classe

Il **Gruppo 3**, invece, userà l'uscita uscendo in quest 'ordine: classee poi classe

Il Gruppo 4, invece, userà l'uscita uscendo in quest'ordine: classee poi classe

Per ogni classe, gli apri-fila e i serra-fila saranno gli stessi che sono stati definiti nel piano generale di evacuazione.

Una volta fuori, i gruppi si dirigeranno ordinatamente verso **il punto di raccolta**.

Gli insegnanti prenderanno l'elenco degli alunni e il foglio firme genitori della propria classe (affisso al muro della sala mensa) e coordineranno le operazioni di evacuazione secondo il Piano.

DA RICORDARE

Le procedure previste dal piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi, ma affinché il piano garantisca la necessaria efficacia gli adulti dovranno rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- osservanza che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;
- abbandono dell'edificio scolastico ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

In particolare il **personale docente** dovrà:

- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.
- Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.
- Informare e far firmare il Piano di Evacuazione ad eventuali supplenti o visitatori esterni .

Infine la stesura del Piano dovrà garantire:

- l'aggiornamento annuale in rapporto alle modifiche delle presenze effettive e/o ad eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni di esercizio;
- la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
- essere a disposizione per verifiche degli organismi di controllo e di vigilanza (anche a tal fine una copia del Piano dovrà essere sempre depositata in Direzione)

Allegato 3

SPECCHIO NUMERICO DELLA POPOLAZIONE ESISTENTE

Anno scolastico

POPOLAZIONE PRESENTE(*)

	Docenti	Allievi	Operatori	Totale
PIANO TERRA	Max..... Min.	Max Min.	Max. Min.	Max. Min.
PRIMO PIANO	Max. Min.	Max. Min.	Max. Min.	Max. Min.
PALESTRA	Max. Min.	Max. Min.	Max. Min.	Max. Min.
.....(**)	Max. Min.	Max. Min.	Max. Min.	Max. Min.
.....(**)	Max. Min.	Max. Min.	Max. Min.	Max. Min.
TOTALE	Max. Min.	Max. Min.	Max. Min.	Max. Min.

(*) Specificare la fascia oraria di massima presenza. Se l'attività si svolge anche il pomeriggio va compilato lo stesso prospetto per le ore pomeridiane.

(**) Specificare anche la presenza in luoghi particolari (palestra, mensa,...)

ALLEGATO 4

MODULO DI EVACUAZIONE

1. SCUOLA-----
2. CLASSE-----
3. ALLIEVI PRESENTI -----
4. ALLIEVI EVACUATI -----
5. FERITI (*)-----
6. DISPERSI (*)-----
7. ZONA DI RACCOLTA -----

(*) Segnalazione nominativa

SIGLA DOCENTE

Data,